

NOTIZIARIO

ARTIGIANO

N.2 / 2016



All'interno

Riforma degli appalti

Crisi dell'autotrasporto

Rapporto Sanità

Artigiano

dalle TUE mani
nasce il TUO guadagno



da  **GENERALI**
INA Assitalia il mantenimento del TUO tenore di vita.

Durante l'attività lavorativa:

Per mancato guadagno da infortunio e malattia, da invalidità permanenti, da responsabilità civile verso terzi sia clienti che dipendenti, per la famiglia.

Dopo l'attività lavorativa:

Più pensione, una propria liquidazione, gestione del risparmio.

Per ricevere informazioni sui vantaggi della convenzione GENERALI INA-ASSITALIA, CONFARTIGIANATO-ERAV rivolgetevi presso:

AGENZIA GENERALE DI BORGOMANERO Via Montale 26, Tel. 0322 94700
e-mail: agenzia_321@InaAssitalia.Generali.it
Agente Procuratore: Tiziano Novi

AGENZIA GENERALE DI VERBANIA P.za S.Vittore,5 - Tel. 0323 404222
e-mail: erav@inaverbania.it
Agente Procuratore: Antonio Di Sante



ENTE REG. DI ASSISTENZA VOLONTARIA TORINO
Via Andrea Doria, 15 - Tel. 011 8127030



Azienda con sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2008



GENERALI
INA Assitalia

Caro Associato, consegna questo coupon all'Agenzia di Borgomanero o di Verbania o invia un mail ed avrai uno Sconto del 20% su una Nuova Assicurazione R. C. Auto.

BUONO VALIDO PER UNO SCONTO DEL 20%
per un'AUTO non ancora assicurata con Generali Italia

codice convenzione 7843



Direttore responsabile:
Renzo Fiammetti
Redazione e Amministrazione:
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

Hanno collaborato:
Amleto Impaloni
Renzo Fiammetti
Anita Bordoni

Comitato di redazione:
Marco Cerutti
Renzo Fiammetti
Amleto Impaloni
Antonella Legnazzi
Fiorenzo Rabozzi
Cesare M. Valvo

Impaginazione: Media srl
Stampa: Nuova Grafica

Autorizzazione Tribunale
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.
Iscrizione ROC n. 25244 del 20.1.2015
Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB FI

Editore:
Confartigianato Servizi Piemonte Orientale s.r.l.
via S. Francesco D'Assisi - Novara - tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano
è stato stampato in 11.000 copie

SOMMARIO

- 05 | IL PUNTO**
di Michele Giovanardi,
Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
- 07 | APPALTI: CONFARTIGIANATO:**
"Riforma è occasione per cambiare passo e valorizzare le piccole imprese"
- 08 | AUTOTRASPORTO: È CRISI DRAMMATICA!**
Nel Novarese imprese di autotrasporto dimezzate! Nel VCO anche peggio. Confartigianato: "Intervenga il Governo, così non si può continuare!"
- 09 | MADE IN ITALY,**
bene la proposta di legge su tracciabilità prodotti
- 10 | INFORTUNI SUL LAVORO**
Per i datori di lavoro stop all'obbligo di denuncia all'autorità di pubblica sicurezza e di invio del certificato medico
- 12 | MECCATRONICA.**
INCONTRI A NOVARA,
VERBANIA E BORGOMANERO
METALLI PREZIOSI
Disponibile online la modulistica per la marcatura laser -
Stabiliti anche gli importi dei diritti di segreteria
- 13 | FESTA DEI FALEGNAMI:**
a Borgolavezzaro la ventitreesima edizione
IN CONFARTIGIANATO APRE
lo Sportello di assistenza doganale e spedizionieri

ARONA:

via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 249297

BORGOMANERO:

via Matteotti, 42 - tel. 0322 837611 - fax 846219

DOMODOSSOLA

corso Disegna, 20 - tel. 0324 226711 - fax 481596

CANNOBIO:

via Via Domenico Uccelli, 41 - tel. 0323 70468 - fax 738701

GALLIATE:

via Pietro Custodi, 61 - tel. 0321 864100 - fax 809609

GRAVELLONA TOCE:

via Liberazione, 20/a - tel. 0323 869711 - fax 848576

OLEGGIO:

via Don Minzoni, 9 - tel. 0321 969411 - fax 93392

OMEGNA:

piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 882744

ROMAGNANO SESIA:

piazza Libertà, 28 - tel./fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO:

piazza Martiri della Libertà, 3 - tel. 0322 967217

SANTA MARIA MAGGIORE

via Domodossola 5 tel. 0324 905684/fax.0324 954179

STRESA:

via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 30442

TRECATE:

corso Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 71486

VERBANIA

corso Europa, 27 tel. 0323 588611 - fax 0323 501894

SAPERE E POTERE

CHI HA DETTO "VOLERE È POTERE" MENTIVA:
È IL SAPERE CHE FA CRESCERE LE IMPRESE.
ANCHE LA TUA SE SCEGLI LA NOSTRA FORMAZIONE
CONTINUA, QUELLA CHE DEDICA PIÙ TEMPO ALLA TUA
IMPRESA, L'UNICA QUALIFICANTE E CHE NON TI COSTA
NULLA. ADERIRE È SEMPLICE E NON SERVE ANDARE
LONTANO, PERCHÉ PER INFORMARTI CI TROVI
DAPPERTUTTO. NON LO SAPEVI? ORA LO SAI.

PUOI QUANTO SAI

 **FOND***art*IGIANATO

ARTICOLAZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE C/O EBAP
Via Arcivescovado n.3 10121 Torino Tel Fax 011. 5617282,
email: fondartigianato.piemonte@fartigianato.it

IL PUNTO

DEL PRESIDENTE



Dal primo febbraio è entrato in vigore e dal primo agosto le imprese che svolgono in Canton Ticino lavori artigianali dovranno essere in regola. Parliamo dell'Albo delle imprese artigianali, istituito dal Cantone e che sta creando non pochi problemi alle imprese straniere (italiane, in particolare; e fra queste, per ovvi motivi di vicinanza quelle del VCO, ma non solo). Problemi di certificazione delle esperienze, dei titoli di studio; insomma burocrazia e costi di cui le nostre imprese avrebbero fatto decisamente a meno.

Confartigianato ha disposto un servizio di assistenza per l'iscrizione all'albo, ripeto: il periodo transitorio scadrà il primo agosto prossimo e quindi l'iscrizione sarà obbligatoria a pena di non poter più lavorare in Canton Ticino; ma soprattutto abbiamo mobilitato istituzioni locali e nazionali, il Parlamento e il Governo affinché nulla, ripetiamo NULLA, sia lasciato di intentato per correggere questa situazione.

*di Michele Giovanardi,
Presidente di Confartigianato
Imprese Piemonte Orientale*



**RENAULT
PRO+**

Veicoli Commerciali Renault

Fai crescere il tuo business come la tua famiglia.



Gamma da

8.600 €*

Oltre oneri finanziari**

5 anni di garanzia e furto/incendio**

Google for Work per un anno**

In più, usufruisci del super ammortamento del 140%***.

Ti aspettiamo sabato e domenica.

SERVICE VALUE DRIVE. *Prezzo riferito a Renault KANGOO Express Compact 1.5 dCi 75, IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi, valido solo in caso di apertura da parte del cliente di un leasing SERVICE VALUE DRIVE grazie all'extra-sconto offerto da FINRENAULT, valido solo per i veicoli Euro 5 disponibili in stock. È una nostra offerta valida fino al 02/05/2016. **Esempio leasing SERVICE VALUE DRIVE su Renault KANGOO Express Compact 1.5 dCi 75 valido solo per i veicoli Euro 5 disponibili in stock: totale imponibile vettura € 9.524,45; macrocanone € 1.313,23 (comprese spese gestione pratica € 300 e imposta di bollo in misura di legge); n. 59 canoni da € 149,00 comprensivi di 5 anni di Furto e Incendio a € 999,00, con estensione di garanzia 5 anni o 150.000 km e Google For Work per un anno in omaggio, in caso di adesione; riscatto € 1.904,89, TAN 3,99%, TAEG 6,64%, IPT (calcolata su Provincia di Roma) e messa su strada incluse, IVA esclusa. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e su www.finrenault.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Foto non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 02/05/2016. ***Previsto dalla Legge di stabilità 2016. Gamma veicoli commerciali Renault. Emissioni di CO₂: da 112 a 249 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,3 a 9,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

Renault raccomanda elf

renault.it

CONCESSIONARIA RENAULT S.A.B. S.R.L.
BORGOMANERO (NO) - VIA MATTEOTTI 124 - TEL. 0322.83311

MILLERUOTE S.A.B. S.R.L.
VERBANIA (VB) - VIA 42 MARTIRI 213
(USCITA AUTOSTRADALE VERBANIA) TEL. 0323.497551

APPALTI: Confartigianato:

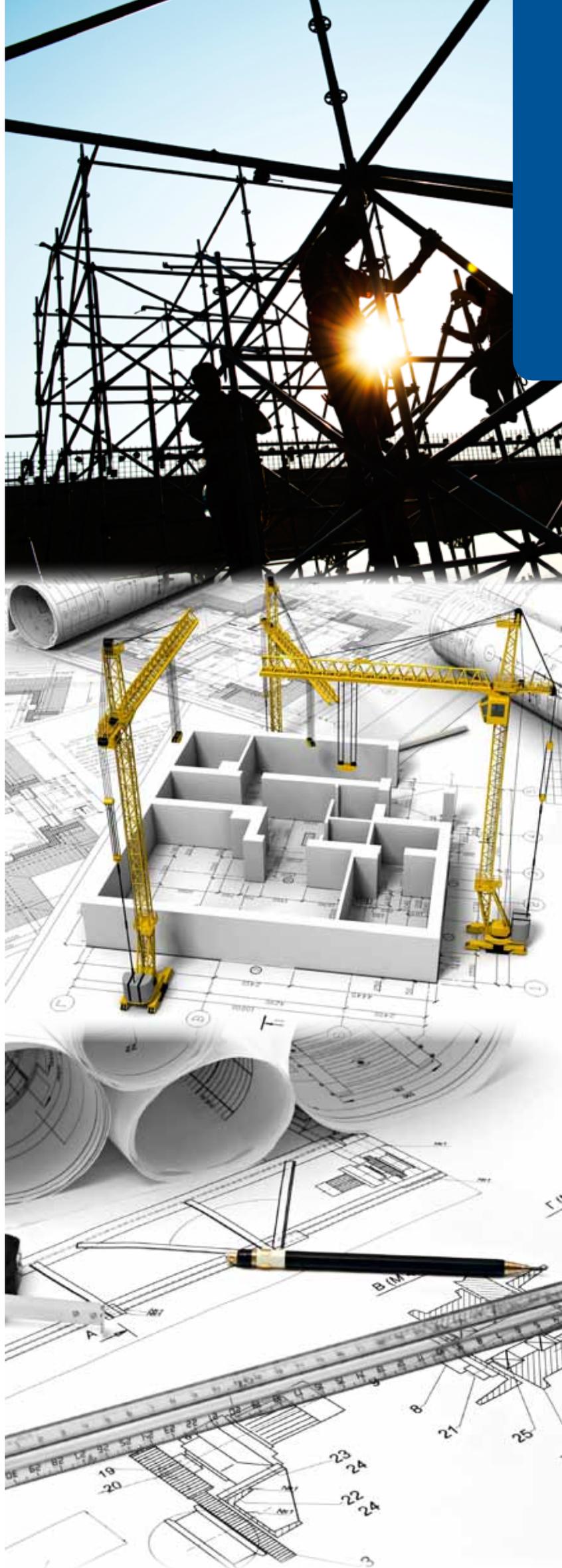
“Riforma è occasione per cambiare passo e valorizzare le piccole imprese”

“Abbiamo l’occasione per cambiare passo e valorizzare il ruolo delle piccole imprese nel mercato degli appalti pubblici, a condizione che la normativa di minuta attuazione sia coerente con i principi della legge delega che ritroviamo nel decreto legislativo approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri”.

In attesa di conoscere nel dettaglio le disposizioni del decreto varato dal Governo, Michele Nicolazzi, delegato della Sezione Edilizia di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale dà un giudizio positivo alla riforma “che - sottolinea - recepisce le sollecitazioni della Confederazione per attuare, finalmente, il principio “Think Small First” (“Pensare innanzitutto al piccolo”) dello Small Business Act”.

In particolare, Nicolazzi segnala una serie di aspetti previsti nell’attuazione della delega. L’obbligo, da parte della stazione appaltante, del pagamento diretto dei subappaltatori alle microimprese e in caso di inadempimento da parte dell’appaltatore o su richiesta del subappaltatore; la suddivisione in lotti di lavorazione o prestazionali per garantire alle micro e piccole imprese l’effettiva possibilità di partecipare agli appalti; la restituzione alle imprese della libertà di scelta del contratto da applicare; misure premiali per i concessionari che coinvolgano le Pmi negli appalti; l’applicazione dell’istituto dell’avvalimento; la possibilità di ricorso generalizzato al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa; l’esclusione del ricorso al solo criterio del massimo ribasso per le gare ad alta intensità di manodopera; la riduzione degli oneri documentali a carico delle imprese in un’ottica di semplificazione. Secondo Nicolazzi, occorrerà intervenire su una consistente riduzione delle tariffe di attestazione rilasciate dalle SOA, se non verrà innalzata la soglia di

150.000 euro. Inoltre il decreto legislativo approvato dal Governo tradisce la chiarezza del principio, contenuto nella legge delega, di privilegiare le imprese a Km zero, relegandolo tra i criteri premiali.





Autotrasporto: è crisi drammatica!

Nel Novarese imprese di autotrasporto dimezzate!

Nel VCO anche peggio.

Confartigianato: "Intervenga il Governo, così non si può continuare!"

Crisi senza fine per l'autotrasporto: dal 2007 ad oggi nel Novarese sono scomparse oltre 400 imprese e 1.500 posti di lavoro; nel VCO il crollo ha travolto 234 imprese e poco meno di mille posti di lavoro. A livello nazionale, le movimentazioni di merci su strada sono crollate del 35%, arrivando alla soglia minima di 117 miliardi di tonnellate al kilometro, contro le quasi 200 del 2008. Crollo anche per le immatricolazioni di nuovi mezzi commerciali: 13.500 in media ogni anno negli ultimi 26 mesi contro le 36.700 in media annua del periodo precrisi.

“Purtroppo i segnali di crisi non sono solo quelli delle nostre province” spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale “Come Confartigianato Trasporti abbiamo sollecitato misure di sostegno agli investimenti per innovazione e nuovi veicoli, interventi per la sicurezza e l'impatto ambientale, condividendole a livello nazionale in ambito di UNATRAS, il cartello delle associazioni dell'autotrasporto italiano”.

“Abbiamo giudicato con favore la Legge di Stabilità 2016 perché contiene i temi concordati dal Governo con la categoria dell'Autotrasporto, ma ad oggi esprimiamo una forte preoccupazione perché non sono seguiti atti concreti: sono stati sollecitati, nel recente passato, incontri e tavoli di confronto con il Ministero dei Trasporti per affrontare i problemi della categoria, ad esempio le imprese non sono in grado di sostituire i veicoli obsoleti con quelli di ultima generazione, più sicuri e meno inquinanti, perché mancano i decreti attuativi di ripartizione delle risorse. Nello specifico, riteniamo che i risparmi derivanti dalle cessate agevolazioni delle accise per l'euro 0, 1 e 2, possano facilitare l'impegno di risorse aggiuntive per consentire all'autotrasporto di affrontare le sfide del prossimo futuro”.

“Chiediamo quindi, come Confartigianato Trasporti e unitariamente dentro a UNATRAS, al Presidente Renzi e al Ministro Delrio di prestare immediatamente attenzione verso l'autotrasporto, oggi in ginocchio, al fine di rispondere positivamente alle tensioni sempre più diffuse che attraversano il settore”.

MADE IN

Made in Italy,

*bene la proposta di legge su
tracciabilità prodotti*

“Il **made in Italy** ha per protagonisti **319.000 imprese artigiane manifatturiere con 972.000 addetti** che producono l'**eccellenza manifatturiera** apprezzata nel mondo. Nel 2015 gli artigiani e le piccole e micro imprese italiane hanno **esportato prodotti** per un valore di **115,9 miliardi di euro**, massimo storico, pari al 7,1% del Pil, con un aumento del 3,9% rispetto al 2014 (vd. [Report Ufficio Studi Confartigianato](#)). Con questi numeri, nessun Paese al mondo più dell'Italia ha il dovere di difendere e valorizzare l'identità dei propri prodotti. Ben venga, quindi, una legge che punta a certificare l'origine e la qualità della nostra manifattura e a promuovere la trasparenza dell'informazione ai consumatori”.

Così il **Presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti**, commenta la **proposta di legge “Disposizioni per l'introduzione di un sistema di tracciabilità dei prodotti finalizzato alla tutela del consumatore”**, di cui è **primo firmatario l'On. Angelo Senaldi, approvata alla Camera**.

“La proposta di legge - sottolinea il Presidente Merletti - ha il **merito di valorizzare gli aspetti distintivi della manifattura italiana, certificandone la filiera produttiva**. I piccoli imprenditori sono campioni e ambasciatori all'estero del 'saper fare' italiano e contribuiscono a mantenere in attivo la nostra bilancia commerciale. Ma non possiamo accontentarci di questi risultati. La battaglia in difesa del made in Italy deve diventare la priorità dell'agenda del Paese. Occorre garantire, con norme nazionali ed europee, la tracciabilità dei prodotti per identificarne l'origine, certificare l'identità del vero made in Italy realizzato nel nostro Paese e distinguerlo così dalla concorrenza sleale di quelle aziende che mettono un'etichetta made in Italy su prodotti fatti realizzare dall'altra parte

del mondo”.

“La competitività dei nostri prodotti - aggiunge il Presidente Merletti - si garantisce con un'operazione verità sulla loro origine, informando correttamente i consumatori che devono essere messi nelle condizioni di scegliere con convinzione i nostri prodotti e di diffidare delle 'imitazioni'. Un consumatore più informato, responsabile e consapevole è l'arma migliore anche per contrastare il fenomeno della **contraffazione** che, soltanto nel settore della moda, **ogni anno distrugge 88.000 posti di lavoro e causa alle aziende minori ricavi per 10 miliardi**”.

“**Confartigianato - aggiunge Merletti - si batte da sempre per una chiara e inequivocabile identificazione dell'origine dei prodotti e delle lavorazioni**, perché il mondo cerca il Made in Italy e i consumatori sono disposti a pagare un premium price pur di avere un prodotto fatto in Italia, a regola d'arte. Più informazione e maggiore trasparenza su ciò che acquistiamo - fa rilevare il Presidente Merletti - significa rilancio dei consumi”. A questo proposito, il Presidente di Confartigianato cita i risultati di una ricerca dell'Ufficio studi di Confartigianato condotta su dati Eurobarometro dalla quale risulta che 1 cittadino europeo su 3, vale a dire 129 milioni di persone, sceglie cosa acquistare sulla base dell'origine dei prodotti riportati in etichetta. In Italia l'attenzione all'origine dei prodotti riguarda 25 milioni di persone.

“L'Unione Europea - sostiene Merletti - deve adeguarsi alle esigenze dei cittadini per tutelare il loro diritto alla corretta informazione sulle merci che acquistano. Del resto ciò avviene ovunque nel mondo, tranne che in Europa. Mi auguro - fa rilevare il Presidente di Confartigianato - che finalmente anche l'Ue riconosca e approvi l'obbligo di indicare il marchio 'made in' sui prodotti, contenuto nella proposta di Regolamento sulla sicurezza dei prodotti, al fine di garantirne la piena tracciabilità, come già avviene nei principali Paesi del mondo (ad es. USA, Giappone, Canada e Corea). Ne va della difesa e della valorizzazione del patrimonio manifatturiero dell'artigianato e dell'impresa diffusa, del diritto dei consumatori a una corretta informazione sull'origine dei beni acquistati, della lotta al grave fenomeno della contraffazione”.



INFORTUNI SUL LAVORO

*Per i datori di lavoro stop
all'obbligo di denuncia
all'autorità di pubblica
sicurezza e di invio del
certificato medico*

Dal 22 marzo 2016 i datori di lavoro non sono più tenuti all'invio all'Autorità di Pubblica Sicurezza delle denunce di infortunio sul lavoro e all'invio del certificato medico di infortunio o malattia professionale all'INAIL.

Da tale data infatti entrano in vigore ulteriori novità apportate al Testo Unico Inail dal D. Lgs. 151/2015 attuativo del Jobs Act.

Qui di seguito si riepilogano le importanti modifiche introdotte:

- dal 23 dicembre 2015 è stato abrogato l'obbligo di tenuta del registro infortuni;
- dal 22 marzo 2016 è venuto meno per il datore di lavoro l'obbligo di denunciare l'infortunio all'Autorità di Pubblica Sicurezza con una distinta comunicazione in

quanto sarà onere dell'INAIL comunicare all'autorità le informazioni relative agli infortuni mortali o con prognosi superiore ai 30 giorni;

- dal 22 marzo 2016 è venuto meno per il datore di lavoro l'obbligo di inviare il certificato medico di infortunio o malattia professionale all'INAIL in quanto l'invio deve essere effettuato a cura del medico certificatore che presta la prima assistenza.

Si evidenzia che il datore di lavoro, fermo restando l'obbligo di invio telematico all'INAIL della denuncia di infortunio entro 2 giorni e di malattia professionale entro 5 giorni da quello in cui ne ha avuto notizia, deve indicare nella denuncia telematica i riferimenti del certificato medico, ovvero il numero identificativo e la data del rilascio.

L'INAIL mette a disposizione del datore di lavoro e degli intermediari abilitati apposita sezione di consultazione "Cruscotto certificati medici".

Resta in ogni caso onere del lavoratore fornire immediatamente al datore di lavoro i dati di riferimento del certificato medico, poiché i termini di presentazione delle denunce da parte del datore di lavoro decorrono dalla data in cui lo stesso ne ha ricevuto i riferimenti dal lavoratore, data che deve essere riportata nella denuncia telematica di infortunio o malattia professionale.

Per ogni ulteriore informazione gli Uffici Paghe di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale sono a disposizione degli associati.



Sanità, nelle regioni 'in rosso' 1,8 miliardi di tasse in più su cittadini e imprese

L'Italia è profondamente divisa sul fronte dei costi e dell'efficienza dei **servizi sanitari**. Lo conferma una **rilevazione di Confartigianato** secondo la quale la **malasanità** pesa soprattutto sulle tasche degli **imprenditori** costretti a finanziare con **tasse sempre più alte** la cattiva gestione dei conti regionali.

Tra il 2006 e il 2014 il Sistema Sanitario Nazionale ha totalizzato perdite per 35 miliardi, con una media di 3,9 miliardi l'anno.

I più penalizzati sono cittadini e imprenditori di 8 Regioni con Piani di rientro del deficit sanitario (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia, Piemonte, Puglia) che, per risanare le gestioni 'in rosso', subiscono un **maggior prelievo fiscale di 1,8 miliardi**, pari a 61 euro in più per abitante, rispetto alle Regioni con i conti sanitari in ordine.

Il conto più salato lo pagano le **micro imprese delle 6 Regioni sotto Piano di rientro del deficit a pieno regime** che, **tra Irap e addizionale regionale Irpef** (i due tributi locali che finanziano il servizio sanitario), devono sborsare in media **6.889 euro l'anno**, vale a dire il **20,9% in più** rispetto ai 5.700 euro di tasse versate dai piccoli imprenditori nelle Regioni più virtuose, vale a dire le Regioni non autonome che non sono sotto Piano di rientro.

La batosta maggiore la ricevono le microimprese della **Campania** che, tra Irap e addizionale regionale Irpef, versano in media 7.224 euro l'anno. A breve distanza seguono i piccoli imprenditori della **Calabria** con 7.145 euro, del **Molise** (7.047 euro), del **Lazio** (6.798 euro), dell'**Abruzzo** (6.637 euro), della **Sicilia** (6.515 euro), delle **Marche** (6.027 euro), del **Piemonte** (6.009 euro).

"Gli imprenditori pagano 3 volte il conto della malasanità". Il Presidente di Confartigianato **Giorgio Merletti** punta il dito contro la cattiva gestione dei servizi sanitari che finisce per scaricarsi sulle spalle delle imprese con aumenti continui di dei tributi per finanziare il SSN, vale a dire l'Irap e l'addizionale regionale Irpef. "In molte regioni italiane - sostiene Merletti - la malasanità pubblica colpisce 3 volte gli imprenditori: da contribuenti devono pagare maggiori tasse per risanare i bilanci in rosso della sanità, da pazienti subiscono le inefficienze dei servizi e devono sborsare altri soldi per ricorrere alle prestazioni di altre regioni o per ottenere cure dignitose dal privato".

Come se non bastasse, anche i **ticket** pagati dai cittadini, che ammontano complessivamente a **3 miliardi** e sono **aumentati del 33%** tra il 2010 e il 2014, sono più alti nelle 8 Regioni 'in rosso': Confartigianato ha calcolato che pesano per il 10,1% sulla spesa sanitaria delle famiglie, rispetto alla quota dell'8,9% rilevata nelle Regioni con i conti della sanità sotto controllo.

Ma quel che è peggio, è che proprio dove la sanità costa di più si registra la **qualità peggiore dei servizi**: nelle 8 regioni con piano di rientro del deficit la **quota di utenti insoddisfatti** è pari, in media, al **19,7%**, ben superiore rispetto alla quota media nazionale del 15,8% e al 12,4% registrato nelle Regioni con i conti sanitari in ordine. Al primo posto nella classifica delle regioni con il peggiore giudizio sulla qualità dei servizi sanitari vi è la **Puglia** (24,8% degli utenti insoddisfatti), seguita da **Campania** (24,4%), **Sicilia** (23,2%), **Lazio** (18,6%), **Sardegna** e **Marche** a pari merito (17,9%), **Basilicata** (17,5%).

Fatturazione elettronica

Fai il salto di qualità


Confartigianato
Imprese
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale



PER IMPRESE E PROFESSIONISTI LA TUA FATTURA ELETTRONICA IN MANI SICURE

La nuova regola per i pagamenti dalla Pubblica Amministrazione comporta l'invio del formato elettronico della fattura sottoscritta con firma elettronica e prevede l'obbligo della conservazione digitale presso centri autorizzati per 10 anni.

Se sei una piccola o media impresa o un professionista che ha rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, rivolgiti alla Confartigianato.

In una unica soluzione online un servizio professionale, efficace ed economico che consente, la **compilazione**, la **trasmissione** e la **conservazione delle fatture**.

È possibile attivare anche il servizio per la certificazione del credito sulla piattaforma del Ministro del Tesoro.



La legge 244/2007, modificata dal Decreto Legislativo 201 del 2011, ha istituito l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione. Dal 31 marzo 2015 la Pubblica Amministrazione non può più accettare le fatture in forma cartacea, né procedere al relativo pagamento. La fattura elettronica è diventata l'unico strumento di fatturazione verso la Pubblica Amministrazione che comprende, oltre a quelle dell'elenco Istat, amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, Istituzioni Universitarie, Camere di Commercio, aziende e enti del Servizio sanitario Nazionale e tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali. Tra le PA destinatarie delle nuove norme devono intendersi anche le Federazioni e gli Ordini professionali, in quanto enti pubblici non economici.


Confartigianato
Imprese
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

Referente: **Daniela Falcone**
Telefono: 0321 661255
Email: daniela.falcone@artigiani.it

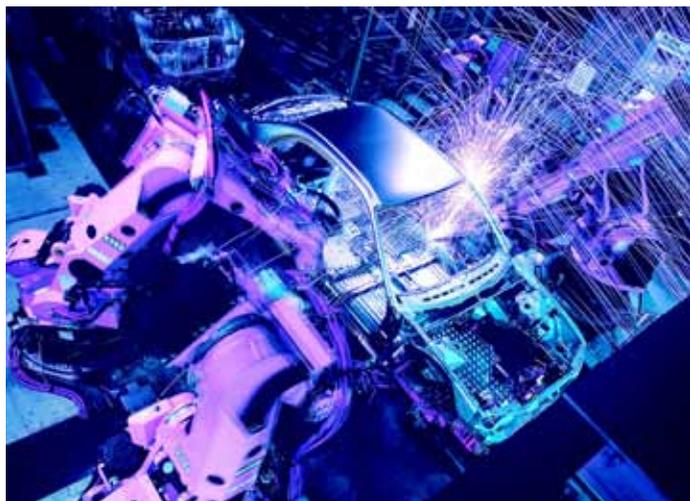
Verbania
Corso Europa, 27 • Verbania
Telefono 0323 588611

Domodossola
Corso Dissegna, 20 • Domodossola
Telefono 0324 226711

Borgomanero
Via Matteotti, 42 • Borgomanero
Telefono 0322 837611

Meccatronica.

*Incontri a Novara,
Verbania e Borgomanero*



Nel mese di novembre scorso e di marzo, più recentemente, si sono svolti due incontri sul tema della Meccatronica. Durante le serate, organizzate in collaborazione con Autoricambi Trentin srl e Consorzio C.I.M.A., si sono analizzate le nuove disposizioni normative in tema di meccatronica, sui corsi di formazione e sui servizi di accesso al credito di Confartigianato, questo in vista della prossima scadenza del 5 gennaio 2018, termine entro il quale le imprese dovranno obbligatoriamente adeguarsi ai nuovi requisiti in quanto la meccatronica, nuova sezione dell'autoriparazione, accorperà le vecchie sezioni di meccanica - motorista ed elettrauto.

Donatella Maticchini dirigente di Confartigianato Imprese e componente il tavolo esperti meccatronica della Regione Piemonte, confermando alle aziende presenti la disponibilità a verificare con Confartigianato i requisiti per l'iscrizione nella nuova Sezione, ha ricordato l'impegno di Confartigianato in sede regionale per definire gli standard formativi per l'attività della meccatronica.

Durante la serata è stato distribuito gratuitamente ai partecipanti "Il Vademecum dell'autoriparatore", aggiornato e completo opuscolo tascabile sulle principali normative di interesse specifico per gli autoriparatori.



METALLI PREZIOSI

*Disponibile online la
modulistica per la marcatura
laser - Stabiliti anche gli
importi dei diritti di segreteria*

Publicati i moduli di domanda per le imprese orafe che scelgono di adottare la **tecnologia laser per l'applicazione del marchio di identificazione** sugli oggetti in metallo prezioso.

Ricordiamo che il **Decreto del 17 aprile 2015** concernente "Disposizioni tecniche di dettaglio per l'applicazione del marchio di identificazione e l'indicazione del titolo legale sugli oggetti in metallo prezioso con la tecnologia laser" ha previsto che i costi per la predisposizione dei Token Usb sono a carico dell'azienda richiedente, e sono stabiliti sotto forma di diritti di segreteria.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con la **nota del 23 marzo 2016, Prot. 82934**, ha quindi indicato, in attesa del riordino complessivo di tali diritti, gli **importi provvisori dei diritti di segreteria** da corrispondere, da parte delle imprese orafe per utilizzare la marcatura laser.

Con la citata nota ministeriale:

1) sono stati descritti nel dettaglio i **diversi versamenti per diritti ed imposte** che le imprese devono effettuare a seconda che utilizzino: solo la marcatura tradizionale; solo la marcatura laser; entrambe le marcature;

2) sono stati fissati, in via provvisoria e salvo conguaglio, i

seguenti **importi dei diritti di segreteria**:

a) nel caso di **richiesta del token USB**: euro 70,00, per ciascun token;

b) per l'**attivazione del servizio di marcatura laser**: euro 155,00;

c) per il **rinnovo del servizio**: euro 77,00.

Nella nota ministeriale vengono, infine, fatte **due precisazioni**:

1) Le imprese orafe che intendono richiedere la marcatura laser saranno comunque tenute al versamento anche del **diritto di saggio e marchio** previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 22 maggio 1999, n. 251. Tale diritto di saggio e marchio è dovuto in fase di richiesta di assegnazione del marchio di identificazione e, poi, annualmente (entro il 31 gennaio di ciascun anno), **nella misura del 50%**, per il rinnovo dell'assegnazione.

2) Le imprese che scelgano solo la marcatura laser, **non saranno tenute** al versamento della sola tariffa per allestimento dei punzoni.



Festa dei falegnami:

*a Borgolavezzaro
la ventitreesima edizione*

Domenica 20 marzo, Domenica della Palme, Borgolavezzaro ha ospitato i falegnami di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale per la tradizionale festa dei falegnami.

I falegnami hanno preso parte alla processione e poi alla Santa Messa, a cui ha fatto seguito il pranzo sociale al ristorante Da Ernesto e nel pomeriggio hanno visitato il Campo della Ghina, l'oasi naturalistica di Borgolavezzaro.

Nella foto, il gruppo dei falegnami.

In Confartigianato apre *lo Sportello di assistenza doganale e spedizionieri*

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale - in collaborazione con lo Studio Barbero Doganalisti - Customs Brokers - ha attivato nella propria sede di Novara - via San Francesco d'Assisi 5/d - uno Sportello per assistenza doganale e spedizione merci.

Molteplici i servizi offerti: Assistenza doganale, Normativa - Presentazione/revisione elenchi INTRASTAT, Operazio-

ni doganali; Dichiarazioni di libera esportazione (CITES, DUAL USE, OZONO, ECC.); Import/Export - preparazione documentazione doganale (EUR 1, Certificazioni Sanitarie, Fitosanitarie, USMAF, ecc.); Fattibilità Importazioni/Esportazioni temporanee per lavorazione/fiere/Expo/riparazioni; CARNET ATA.
Informazioni allo 0321.661111.



Offerta valida fino al 30/04/2016 a fronte di rottamazione o permuta di una vettura posseduta da almeno 6 mesi, grazie al contributo del FordPartner. Esempio di finanziamento per Ford Focus Plus 1.0 EcoBoost 100CV 5 porte comprensivo di FordProtect 5anni/100.000 km a € 15.650. Anticipo zero, 36 quote da € 255,37, escluse spese incasso Rid € 3.00, più quota finale denominata VFG pari a € 9.051. Importo totale del credito di € 16.670,71 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 18.352,32. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 5,26%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Condizioni e termini nella brochure informativa disponibile presso il FordPartner o su www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Ford Focus: consumi da 3,4 a 7,7 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 88 a 136 g/km.**

ECO

FORD FOCUS

€15.250

E IN PIÙ CON IDEA FORD
ANTICIPO ZERO
TAN 3,95% TAEG 5,26%



INCENTIVI FORD

FINO A 5.550 DI ECOINCENTIVI SULLA GAMMA FOCUS

ANCHE SABATO 9 E DOMENICA 10

Prenota un Test Drive su ford.it oppure chiama il numero **800.22.44.33**



UNICO FORD PARTNER PER NOVARA E PROVINCIA

Ablondi S.p.A.
www.fordablondi.it  [FordAblondiSpa](https://www.facebook.com/FordAblondiSpa)

NOVARA
C.SO XXIII MARZO 490
TELEFONO 0321 464006

BAREGGIO
SS 11, VIA MAGENTA 17
TELEFONO 0290361145

CORBETTA
SS 11 MI-NO
TELEFONO 0297271485

Tablet Samsung
Galaxy Tab 3 10.1"
16GB - WiFi

Subito tuo,



*
promozione
valida fino ad
esaurimento
tablet
disponibili

con il noleggio della tua nuova stampante.*

Oggi a soli

€2,60 al giorno

puoi noleggiare la nuovissima
multifunzione Xerox 7225

dotata dell'esclusivo sistema ConnectKey®
che vi permette di stampare ovunque siate.

Ideale per piccole e medie imprese,
silenziosa e compatta, si adatta
al vostro modo di lavorare
dentro e fuori ufficio.



display intuitivo

Xerox 7225 WorkCentre

Multifunzione A3 a colori - 4 cassette
fino a 25 pag./min.

Formula NOLEGGIO "ALL INCLUSIVE" (esclusa carta) con assistenza tecnica
fornita direttamente da tecnici DR S.r.l. qualificati e certificati Xerox®.

Per maggiori dettagli, ti aspettiamo nel nostro Showroom.



DR s.r.l. via Perugia, 4 (ang.C.so Vercelli) 28100 Novara

tel. 0321.627241r.a. / fax 0321.390013 - dr@drufficio.com - www.drufficio.com



Soluzioni e servizi per l'ufficio.
Dal 1964.



BUSINESSCENTER

AUTOMAGENTA

OFFERTE ESCLUSIVE RISERVATE AGLI ASSOCIATI
CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE



CITROËN
NEMO VAN

-32,5%

DI SCONTO da Prezzo Listino

VALIDO PER TUTTI
SENZA OBBLIGO DI
ROTTAMAZIONE

CITROËN
BERLINGO VAN

-34,0%

DI SCONTO da Prezzo Listino

VALIDO PER TUTTI
SENZA OBBLIGO DI
ROTTAMAZIONE

CITROËN
JUMPY FURGONE

-39,0%

DI SCONTO da Prezzo Listino

VALIDO PER TUTTI
SENZA OBBLIGO DI
ROTTAMAZIONE

CITROËN
JUMPER FURGONE

-40,5%

DI SCONTO da Prezzo Listino

VALIDO PER TUTTI
SENZA OBBLIGO DI
ROTTAMAZIONE

+ OPTIONAL SCONTATI DEL 50%

Disponibile anche

"LEASING SPECIALE PRO" TAN 1,99% con:

- ✓ ASSICURAZIONE INCENDIO/FURTO/ATTI VANDALICI/CRISTALLI e GRANDINE
- ✓ MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA + ASSISTENZA STRADALE

AUTOMAGENTA

NOVARA – VIA VERBANO, 140

Tel. 0321 – 67 95 90

Mail: automagenta-novara@citroen.it

Sito: www.automagenta.citroen.it